

L'Assessore ai beni e alle attività culturali, sistema educativo e politiche per le relazioni intergenerazionali, Jean-Pierre Guichardaz, di concerto con l'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Carlo Marzi, ricorda il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421) e, in particolare, l'articolo 1, che declina i principi di tutela del diritto alla salute, di programmazione sanitaria e di definizione dei livelli essenziali e uniformi di assistenza.

Richiama, inoltre:

- la legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali);
- l'articolo 34, comma 3, della legge 23 dicembre 1994, n. 724 (Misure di razionalizzazione della finanza pubblica) il quale stabilisce che la Regione autonoma Valle d'Aosta provvede al finanziamento del Servizio sanitario nazionale senza alcun apporto a carico del bilancio dello Stato utilizzando prioritariamente le entrate derivanti dai contributi sanitari a esse attribuiti e, a integrazione, le risorse dei propri bilanci;
- l'accordo tra Governo, Regioni e Province autonome, province, comuni e comunità montane sul "Piano di Azioni Nazionale per la Salute Mentale", approvato in Conferenza Unificata il 24 gennaio 2013 4/CU, che ha inserito tra le priorità da affrontare il tema dell'autismo;
- la legge 18 agosto 2015, n. 134 (Disposizione in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico e di assistenza alle famiglie) e in particolare l'articolo 3 che ha disposto l'inserimento dei disturbi dello spettro autistico, delle prestazioni della diagnosi precoce, della cura e del trattamento individualizzato nei livelli essenziali di assistenza e ha dettagliato gli obiettivi delle politiche regionali in materia;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 (Definizione e aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502) e, in particolare, l'articolo 60, rubricato "Persone con disturbi dello spettro autistico", il quale, tra l'altro, prevede che "*il Servizio sanitario nazionale garantisce alle persone con disturbi dello spettro autistico, le prestazioni della diagnosi precoce, della cura e del trattamento individualizzato, mediante l'impiego di metodi e strumenti basati sulle più avanzate evidenze scientifiche*";
- le Linee guida "Il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nei bambini e negli adolescenti" n. 21 dell'anno 2016 elaborate dall'Istituto Superiore di Sanità.

Richiama, altresì, le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 1922, in data 23 dicembre 2015, recante "Approvazione della modifica del protocollo di intesa tra la Regione – Assessorato Sanità, Salute e Politiche sociali e Assessorato Istruzione e cultura – e l'Azienda USL della Valle d'Aosta, relativa alla prassi di collaborazione per i casi di disabilità, le situazioni di disagio evolutivo e i disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico";
- n. 1633, in data 20 novembre 2017, recante "Approvazione del programma regionale di interventi a favore delle persone con disturbi dello spettro autistico 2018-2020";
- n. 1756, in data 13 dicembre 2019, recante "Recepimento delle Linee di indirizzo per la promozione e il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nei disturbi dello spettro autistico e delle Linee di indirizzo sui disturbi neuropsichiatrici e neuropsichici dell'infanzia e dell'adolescenza, di cui alle intese tra il Governo, le Regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano e gli Enti Locali, repertorio Atti n. 53/CU del 10/5/2018 e repertorio atti n. 70/CU del 25/7/2019. Sostituzione dell'allegato alla DGR 1633/2017";
- n. 801, in data 21 agosto 2020, recante "Approvazione della realizzazione del progetto "Punto Formativo Autismo", nell'ambito degli interventi a favore delle persone con disturbi dello spettro autistico per l'anno scolastico 2020/2021";
- n. 588, in data 24 maggio 2021, recante "Approvazione della prosecuzione sino al 31.12.2021 delle azioni previste nel protocollo d'intesa tra la Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste e

l'Azienda USL della Valle d'Aosta, sulla prassi di collaborazione per i casi di disabilità, le situazioni di disagio evolutivo e i disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico, di cui alla DGR 1922/2015;

- n. 1107, in data 6 settembre 2021, recante “Approvazione del programma regionale di interventi a favore delle persone con disturbo dello spettro autistico per l’a.s. 2021/2022. Prenotazione di spesa”;
- n. 1626, in data 6 dicembre 2021, recante “Approvazione della prosecuzione delle azioni del protocollo d’intesa tra la Regione autonoma Valle d’Aosta/Vallée d’Aoste e l’Azienda USL della Valle d’Aosta sulla prassi di collaborazione per i casi di disabilità, le situazioni di disagio evolutivo e disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico, di cui alle deliberazioni della Giunta regionale n. 1922/2015 e 588/2021”;
- n. 972, in data 29 agosto 2022, recante “ Approvazione della realizzazione del progetto "Punto Formativo Autismo/Sportello Autismo VDA" nell'ambito degli interventi a favore delle persone con disturbi dello spettro autistico, per l’anno scolastico 2022/2023. Prenotazione di spesa”.
- n. 989, in data 29 agosto 2022, recante “Rinnovo per l'anno scolastico 2022/2023 del protocollo d'intesa tra la Regione - Assessorato Sanità, Salute e Politiche sociali e Assessorato Istruzione e Cultura - e l'Azienda USL della Valle d'Aosta, sulla prassi di collaborazione per i casi di disabilità, le situazioni di disagio evolutivo e i disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico.

Informa che, su indicazione degli uffici del Dipartimento sovrintendenza agli studi, nell’ambito del Piano regionale per la formazione dei docenti per il triennio 2022/2025, di cui alla DGR 1046/2022, e dell’Offerta formativa destinata ai docenti per i prossimi due anni scolastici, è necessario progettare azioni specifiche di formazione per l’inclusione degli alunni con disturbi dello spettro autistico.

Precisa, pertanto, che si rende opportuno definire un programma di azioni che coinvolga tutti gli operatori, le famiglie e le associazioni di riferimento destinate ai soggetti con ASD (disturbo dello spettro autistico), al fine di rendere più efficace, oltre che sostenibile dal sistema, la risposta integrata socio-sanitaria, scolastica ed educativa per:

- favorire l’inclusione scolastica e sociale;
- rafforzare il supporto alla famiglia per renderne maggiormente sostenibile l'impegno;
- favorire il raggiungimento della migliore autonomia possibile negli ambienti di vita quotidiani (scuola e famiglia).

Precisa che si rende, pertanto, opportuno procedere con le prenotazioni di spesa considerate necessarie per la realizzazione del progetto “Punto formativo autismo/Sportello autismo VDA” per l’anno scolastico 2023/2024 e per l’anno scolastico 2024/2025, per un importo complessivo di 19.000,00 euro – 9.500,00 euro per ciascun anno scolastico - e ripartiti sui pertinenti capitoli di spesa nei diversi anni finanziari, sulla base della progettazione delle attività realizzate dal dirigente tecnico in servizio presso l’Assessorato competente in materia di istruzione referente per l’area, che saranno destinati:

- all’acquisto dei servizi necessari per la realizzazione di attività formative destinate ai dirigenti e ai docenti delle istituzioni scolastiche della Regione afferenti alle tematiche del disturbo dello spettro autistico e dell’inclusione scolastica, per un totale di 8.200,00 euro – 4.100,00 euro per ciascun anno scolastico - da imputare al capitolo U0023733, per un importo di 2.000,00 euro per l’anno 2023, 4.100,00 euro per l’anno 2024 e 2.100,00 euro per l’anno 2025;
- all’acquisto dei servizi necessari per la prosecuzione delle attività didattiche ed educative a supporto dei processi di integrazione/inclusione degli alunni con disturbo dello spettro autistico nelle istituzioni scolastiche della Regione, per un importo complessivo di 9.000,00 euro – 4.500,00 euro per ciascun anno scolastico - da imputare sui capitoli U0025175, per un totale di 2.000,00 euro

ripartiti in 450,00 euro per l'anno 2023, 1.000,00 euro per l'anno 2024 e 550,00 euro per l'anno 2025, U0025176, per un totale di 2.800,00 euro, ripartiti in 700,00 euro per l'anno 2023, 1.400,00 euro per l'anno 2024 e 700,00 euro per l'anno 2025 e U0025177, per un totale di 4.200,00 euro, ripartiti in 1.000,00 euro per l'anno 2023, 2.100,00 euro per l'anno 2024 e 1.100,00 euro per l'anno 2025;

- all'acquisto di beni e servizi necessari alla realizzazione di iniziative formative, didattiche ed educative, in occasione della Giornata internazionale sull'autismo che si celebrerà il 2 aprile, per un importo complessivo di 1.800,00 euro – 900,00 euro per ciascun anno scolastico - da imputare per un totale di 300,00 euro, per l'anno 2024, sui capitoli U0025175, per un totale di 100,00 euro, U0025176, per un totale di 100,00 euro, e U0025177, per un totale di 100,00 euro, e per un totale di 300,00 euro, per l'anno 2025, sui capitoli U0025175, per un totale di 100,00 euro, U0025176, per un totale di 100,00 euro, e U0025177, per un totale di 100,00 euro e per un totale di 600,00 euro, per l'anno 2024 sui capitoli U0023136, per un importo di 300,00 euro, e U0023137, per un importo di 300,00 euro e per un totale di 600,00 euro, per l'anno 2025 sui capitoli U0023136, per un importo di 300,00 euro, e U0023137, per un importo di 300,00 euro.

LA GIUNTA REGIONALE

- richiamata la legge regionale 26 luglio 2000, n. 19, (Autonomia delle istituzioni scolastiche), con particolare riferimento all'articolo 14;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 620 in data 29 maggio 2023, concernente l'approvazione del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2023/2025 a seguito della revisione della struttura organizzativa dell'amministrazione regionale di cui alla DGR 481/2023 e attribuzione alle strutture dirigenziali delle quote di bilancio con decorrenza 1° giugno 2023;
- preso atto che la Coordinatrice del Dipartimento Sovrintendenza agli studi ha verificato che il bilancio finanziario gestionale per il triennio 2023/2025, nell'ambito dei programmi n. 4.001 "Istruzione prescolastica" e n. 4.002 "Altri ordini di istruzione non universitaria", attribuisce alla sua Struttura le risorse necessarie per l'attività di cui trattasi;
- visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dalla Coordinatrice del Dipartimento Sovrintendenza agli studi dell'Assessorato beni e attività culturali, sistema educativo e politiche per le relazioni intergenerazionali, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;
- su proposta dell'Assessore ai beni e alle attività culturali, sistema educativo e politiche per le relazioni intergenerazionali, Jean-Pierre Guichardaz, previe intese con l'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Carlo Marzi;
- all'unanimità dei voti favorevoli

D E L I B E R A

1. di approvare, per gli anni scolastici 2023/2024 e 2024/2025, la realizzazione del progetto "Punto Formativo Autismo/Sportello Autismo VDA", per una spesa complessiva stimata di Euro 19.000,00;
2. di demandare alla Sovrintendente agli studi l'individuazione dei referenti del "Punto formativo autismo" di cui al punto 1;
3. di prenotare la spesa di euro 19.000,00 (diciannovemila/00), del bilancio finanziario gestionale della Regione, per gli anni scolastici 2023/2024 e 2024/2025, che presenta la necessaria disponibilità, equamente ripartita negli anni scolastici e nei capitoli di spesa di seguito elencati, sulla base dello storico delle adesioni al progetto da parte dei diversi gradi e ordini di scuola:
 - 8.200,00 euro sul capitolo U0023733 "Spese per la formazione obbligatoria concernente l'aggiornamento culturale e professionale del personale ispettivo, direttivo e docente della scuola",

per la realizzazione di formazioni con approccio laboratoriale, anche in occasione della Giornata internazionale dell'autismo, così ripartita:

- 2.000,00 euro, per l'anno 2023;
- 4.100,00 euro, per l'anno 2024;
- 2.100,00 euro, per l'anno 2025;

- 2.200,00 euro sul capitolo U0025175 "Spese per servizi diversi per attività didattiche destinate alle istituzioni scolastiche regionali dell'infanzia", per la realizzazione dei laboratori con gli alunni della scuola dell'infanzia, anche in occasione della Giornata internazionale dell'autismo, così ripartita:

- 450,00 euro, per l'anno 2023;
- 1.100,00 euro, per l'anno 2024;
- 650,00 euro, per l'anno 2025;

- 3.000,00 euro sul capitolo U0025176 "Spese per servizi diversi per attività didattiche destinate alle istituzioni scolastiche regionali primarie", per la realizzazione dei laboratori con gli alunni della scuola primaria, anche in occasione della Giornata internazionale dell'autismo, così ripartita:

- 700,00 euro, per l'anno 2023;
- 1.500,00 euro, per l'anno 2024;
- 800,00 euro, per l'anno 2025;

- 4.400,00 euro sul capitolo U0025177 "Spese per servizi diversi per attività didattiche destinate alle istituzioni scolastiche regionali secondarie", per la realizzazione dei laboratori con gli studenti della scuola secondaria, anche in occasione della Giornata internazionale dell'autismo, così ripartita:

- 1.000,00 euro, per l'anno 2023;
- 2.200,00 euro, per l'anno 2024;
- 1.200,00 euro, per l'anno 2025;

- 600,00 euro sul capitolo U0023136 "Spese per l'acquisto di beni di consumo per la realizzazione di iniziative culturali e didattiche destinate alle istituzioni scolastiche regionali secondarie di II grado", per far fronte all'acquisto di eventuali gadget e/o premi in occasione della Giornata internazionale dell'autismo, così ripartita:

- 300,00 euro, per l'anno 2024;
- 300,00 euro, per l'anno 2025;

- 600,00 euro, sul capitolo U0023137 "Spese per l'acquisto di beni di consumo per la realizzazione di iniziative culturali e didattiche destinate alle istituzioni scolastiche regionali primarie", per far fronte all'acquisto di eventuali gadget e/o premi in occasione della Giornata internazionale dell'autismo, così ripartita:

- 300,00 euro, per l'anno 2024;
- 300,00 euro, per l'anno 2025;

4. di dare atto che le azioni di cui alla presente deliberazione potranno essere oggetto di parziale revisione all'atto della definizione del *Piano operativo regionale 2023-2025*, ferme restando le prenotazioni di spesa assunte con il presente atto.